

LA CARTA DELLA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA DI TESSERETE

Anno scolastico 2005/06



Scopi

La carta della valutazione vuole raggiungere tre scopi principali: fare in modo che la valutazione sia di aiuto all'allievo; sostenere il docente nel suo lavoro di valutazione; evitare disparità di trattamento inopportune.

Implicazioni a livello dell'Istituto

- I docenti della Scuola media di Tesserete si impegnano a stimolare ogni allievo a raggiungere i migliori risultati possibili in rapporto alle proprie potenzialità.
- La direzione stabilisce con i docenti di classe e di sostegno di ogni singola annata un incontro annuale teso a favorire l'uniformità di trattamento per i ragazzi delle diverse sezioni.
- I docenti promuovono, all'interno dei rispettivi gruppi di materia, lo scambio di informazioni, di materiali didattici e di esperienze, o la preparazione di prove comuni, allo scopo di favorire la diffusione di criteri di valutazione simili.
- I docenti dell'opzione 3 e quelli di educazione manuale e tecnica si riuniscono prima dei Consigli di classe per concordare i criteri di valutazione.
- I docenti evitano l'attribuzione della nota "2" sul libretto scolastico; qualora ciò non fosse possibile, le motivazioni della scelta verranno discusse con il direttore.
- Nella valutazione vengono premiati gli sforzi di chi, nonostante le oggettive difficoltà, fa tutto il possibile per avere successo nell'apprendimento.



Decalogo della valutazione

- È importante comunicare agli allievi gli obiettivi da raggiungere e le competenze che si vogliono verificare con una prova o un'interrogazione.
- Il docente spiega agli allievi quali criteri utilizza per valutare una prova.
- Prima delle prove sono previsti momenti in cui gli allievi possono chiedere ulteriori spiegazioni sugli argomenti da studiare.
- I ragazzi vengono aiutati dai docenti a preparare le prove e a pianificarne lo studio.
- Le prove che necessitano una preparazione a domicilio vengono ripartite uniformemente sull'arco di tutto l'anno scolastico. Indicativamente: non più di due al giorno e non più di quattro alla settimana.
- E' opportuno un commento, scritto o orale, sugli errori commessi in una prova e su quanto occorre fare per migliorare.
- Nelle prove di tutte le materie vengono corretti gli errori di lingua italiana.
- Di regola una prova scritta viene restituita entro un limite di due settimane.
- I giudizi semestrali sono redatti in termini chiari e di facile lettura. Il docente di classe si impegna a discuterli con ogni singolo allievo.
- Si cercherà di mettere l'allievo nella condizione di praticare l'autovalutazione, ossia di riflettere sul suo lavoro, confrontandosi con gli obiettivi definiti dal docente.

Il documento è stato approvato dai docenti nel corso del plenum svoltosi a Tesserete il 29 agosto 2005.